



Promuovere la crescita del risparmio previdenziale: il contributo della previdenza comportamentale

28

Sala VELODROMO 1 | Ore 9:00 – 10:00

Marzo

Premessa

La recente riforma Fornero ha reso di estrema attualità la necessità di promuovere la crescita del risparmio previdenziale.

I singoli lavoratori, abituati sino ad oggi, almeno nel nostro paese, a pensare alla pensione come «qualcosa di dovuto», sono chiamati a svolgere un ruolo da protagonisti assumendosi una responsabilità diretta nell'accumulazione del risparmio per l'età anziana e nella costruzione della loro pensione, determinando con le loro scelte il proprio futuro previdenziale.

Tuttavia la realtà dimostra che i comportamenti legati alle scelte previdenziali tendono naturalmente all'inerzia e all'inazione se non adeguatamente stimolati.

Come convincere, quindi, i lavoratori a prendersi cura del proprio futuro affrontando il *Longevity Risk* fin da quando si ha la possibilità di farlo?

Come riorientare il comportamento nei confronti della previdenza complementare, attivando nuove chiavi relazionali che favoriscano un cambiamento generando nuovi stimoli?

Partendo dagli studi e dai contributi scientifici della finanza comportamentale, l'intervento si pone l'obiettivo di comprendere, valutare e individuare i comportamenti distorsivi nella domanda di prodotti previdenziali integrativi, riflettendo sui connessi aspetti di educazione finanziaria e proponendo ai partecipanti utili chiave di lettura che conducano i clienti a effettuare le scelte più opportune in campo pensionistico.

Enrico Maria Cervellati:

Professore Aggregato di Finanza Aziendale presso l'Università di Bologna e la LUISS Guido Carli, Roma.

Laureato in Economia Politica nel 1998, ha conseguito un Master of Science in Economics nel 1999, un Master of Science in Finance nel 2000 e un Dottorato di Ricerca (Ph.D.) in Economia Politica nel 2002.

È docente di numerosi corsi di laurea e post-laurea, ed è stato titolare del corso di Corporate Finance alla Johns Hopkins University di Bologna, Visiting Scholar presso la Haas Business School della University of California a Berkeley nel 2004 e Visiting Professor alla Santa Clara University nel 2009-2010.

È tra gli esperti italiani di behavioral finance (finanza comportamentale), di cui si occupa dal settembre 2002 e che insegna al Master in Retail in the Banking and Financial Industry di Alma Graduate School a Bologna. Le sue ricerche accademiche si sono concentrate sull'analisi dell'efficienza del mercato, con particolare riguardo all'operato degli analisti e degli investitori privati più attivi.

È docente **TESEO** in corsi presso Banche, Sim, e altri intermediari finanziari.